



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3718 del 02/08/2022**

**Prot. n° 0222754/22 del 08/06/2022**

**Ditta Proponente:** CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A.

**Oggetto:** Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii. per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata

**Comuni di Intervento:** Cupello

**Tipo procedimento:** Valutazione Preliminare ai sensi art. 6 c. 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Antonello Colantoni (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Fabio Pizzica (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ASSENTE

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.V.E.T.A. in relazione al progetto di "Modifica non sostanziale alla AIA Prov. DPC026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii. per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata" acquisita al prot. n. 0222754/22 del 8 giugno 2022;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione l'ing. Pietro Antonio Buda, l'ing. Luigi Sammartino e l'ing. Giuseppe Antonio De Cesare di cui alle richieste di audizione acquisite al prot. n. 282438 e 286061 del 25 e 28 luglio 2022;

Considerato che la DGR 1192/08 "L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 "Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti" stabilisce che è variante sostanziale la "variazioni alle tipologie di rifiuti da trattare, recuperare o smaltire già autorizzate;"

Preso atto che dallo SPA si evince che "Viene introdotto in ingresso il rifiuto avente codice EER 19 12 12 avente natura urbana essendo il sovrappiù prodotto da impianti di trattamento di rifiuti urbani da raccolta differenziata (imballaggi e ingombranti principalmente)" e che "Il rifiuto con codice EER 19 12 12 verrà processato nella sezione impiantistica già asservita a ciò";

Considerato che attualmente il rifiuto con codice EER 19 12 12 prodotto dal trattamento del Rifiuto urbano indifferenziato (RUI) viene, sulla base dello schema prodotto, sottoposto al solo trattamento di recupero materiali ferrosi e successiva compattazione prima del conferimento in discarica;

Considerato quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 36/03 "E' vietato lo smaltimento in discarica dei rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo. E' comunque vietato lo smaltimento in discarica dei seguenti rifiuti [omissis] n) i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e destinati alla preparazione al riutilizzo e al riciclaggio, ad eccezione degli scarti derivanti da successive operazioni di trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del decreto legislativo n. 152 del 2006";

Visto che, nella tabella a pagina 46 della relazione tecnica, sommando i quantitativi massimi si supera la potenzialità autorizzata;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

E' necessario produrre i seguenti chiarimenti e integrazioni:





GIUNTA REGIONALE

1. specificare le caratteristiche e la tipologia dell'impianto di provenienza dei rifiuti con codice EER 19 12 12 extra consortili, che si chiede di trattare, e dare evidenza che essi siano della medesima tipologia dei rifiuti già autorizzati (RUI e FORSU);
2. stante la destinazione dei nuovi rifiuti codice EER 19 12 12 in discarica, previo trattamento, specificare:
  - a quale trattamento vengono sottoposti per giustificare il conferimento nell'impianto TMB;
  - che i rifiuti dopo trattamento non siano idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo e che il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. Dare evidenza del rispetto della potenzialità autorizzata per i quantitativi massimi riportati nella tabella pagina 46.

*ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Antonello Colantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Fabio Pizzica (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*Ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica di Assoggettabilità a V.L.A. – V.A.**  
**CIVETA – Valutazione Preliminare - Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata**

## Oggetto

Titolo dell'intervento:	Valutazione Preliminare per Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi
Descrizione del progetto:	Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata
Azienda Proponente:	Consorzio CIVETA
Procedimento:	Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

## Localizzazione del progetto

Comune:	Cupello
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Contrada Valle Cena
Numero foglio catastale:	8
Particella catastale:	4096 ed altre

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello sportello Regionale Ambiente.

Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

<b>Istruttoria Tecnica</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.</b>
<b>Progetto</b>	<b>CIVETA – Valutazione Preliminare Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata</b>

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	De Vincentiis Valerio
Telefono	0873317770
e-mail	info@civeta.it
PEC	amministratore@pec.civeta.it

### Estensore dello studio

Cognome e nome	Giuseppe Antonio De Cesare
Albo Professionale e num. iscrizione	Ingegnere, n. 1193 Ordine Ingegneri della Prov. di Chieti
Telefono	0873317770
e-mail	<a href="mailto:studiodecesare@gmail.com">studiodecesare@gmail.com</a>
PEC	<a href="mailto:studiodecesare@pec.it">studiodecesare@pec.it</a>

### Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0222754/22 del 08/06/2022
------------------------------	------------------------------------

### Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

## PREMESSA

### 1. Introduzione

Il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A in data 08/06/2022, nostro protocollo 0222754/22, ha fatto istanza di Valutazione Preliminare, ai sensi art. 6 c. 9 e 9bis del D.Lgs. 152/06 e smi, per una modifica non sostanziale alla AIA, Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi, relativa alla rimodulazione dei quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata.

La ditta ha presentato i Modelli 5 e 6 accompagnati da una relazione tecnica esplicativa della modifica nella quale si legge che “L’AIA del CIVETA prevede una capacità annua di trattamento di 46.000 ton/anno a cui è stato aggiunto un aumento del 15% in base alla normativa regionale vigente che porta la capacità complessiva a 52.900 ton/anno.

La finalità della modifica non sostanziale risiede nel fatto che a fronte dell’imposizione normativa vigente, derivante dagli obiettivi della Unione Europea, che predilige il recupero a fronte dello smaltimento (art. 179 del D. Lgs.152/06 e smi) la potenzialità autorizzata dei RUI (codice EER 20 03 01) risulta essere non più adeguata a fronte della esigenza di ingressare maggiori quantitativi di rifiuti provenienti da raccolta differenziata (codici EER 20 01 08 – 20 02 01 e 20 01 38) e da trattamento di rifiuti urbani differenziati (codice EER 19 12 12) provenienti esclusivamente dal bacino della Regione Abruzzo. Tale modifica non comporta alcun ulteriore impatto e tanto meno un aumento del nocimento derivante dall’impatto odorigeno.

Quindi, fermo restando il quantitativo annuo autorizzato la modifica consiste in una modulazione flessibile dei quantitativi in ingresso suddivise per le varie tipologie autorizzate: RUI e FORSU.”

### 2. Precedenti Valutazioni Ambientali

Per lo svolgimento dell’attività la ditta:





Istruttoria Tecnica	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Progetto	CIVETA – Valutazione Preliminare Modifica non sostanziale alla AIA Prov. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata

- in data **20.12.2012**, ha presentato, ai sensi dell'Allegato III al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., un'istanza di VIA ex art. 23 dello stesso decreto, avente ad oggetto *“Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi a servizio del polo tecnologico”*. In data **14.03.2013** il progetto è stato posto all'attenzione del CCR-VIA il quale ha espresso il **Giudizio n. 2168 Favorevole** con prescrizioni.
- in data **11.08.2020** ha presentato un'istanza di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *“Valutazione preliminare aggiornamento piano di utilizzo terre e rocce da scava – AIA DPC026/02 del 23.07.2015 e ss.mm.ii. – Consorzio Intercomunale Civeta”*. In data **17.09.2020** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR– VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 3241 “Favorevole all’esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA”**;
- in data **12.03.2021** ha presentato un'istanza di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *“Valutazione preliminare aggiornamento piano di utilizzo terre e rocce da scava – AIA DPC026/02 del 23.07.2015 e ss.mm.ii.”*. In data **30.03.2021** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR– VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 3386 “Favorevole all’esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA”**.

### 3. Descrizione dell'attuale modifica

Il tecnico specifica che l'attuale modifica non sostanziale, fermo restando che:

- 1) Non viene variata la capacità annuale di trattamento dei rifiuti in ingresso;
- 2) Non viene variata la natura dei processi già autorizzati;
- 3) Viene introdotto il codice dell'EER 19 12 12 che deriva dal trattamento dei rifiuti urbani da raccolta differenziata e quindi rifiuto della tipologia già autorizzata consiste in quanto di seguito descritto: **il rifiuto avente codice EER 19 12 12 avente natura urbana essendo il sovrappiù prodotto da impianti di trattamento di rifiuti urbani da raccolta differenziata (imballaggi e ingombranti principalmente) proveniente esclusivamente e tassativamente dal bacino della Regione Abruzzo. Ciò al fine di rispettare il principio di prossimità e di autosufficienza.**

**Il rifiuto con codice EER 19 12 12 verrà processato nella sezione impiantistica già asservita a ciò.**

L'autorizzazione integrata ambientale Provvedimento DPC N° 026/02 del 23/07/2015 prevedeva le seguenti attività:

- Impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e della FORSU (frazione organica da rifiuti solidi urbani);
- Piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato;
- Fase di chiusura e di gestione post-operativa della discarica esaurita;
- Gestione della nuova discarica di servizio per rifiuti non pericolosi;
- Realizzazione e gestione della nuova discarica di servizio all'impianto.

La modifica sostanziale riguarda l'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e della FORSU (frazione organica da rifiuti solidi urbani).

I Rifiuti Solidi Urbani (EER 20 03 01 – Rifiuti urbani non differenziati) vengono pesati e scaricati nel fabbricato ricezione. Qui avviene la movimentazione dei rifiuti per mezzo di una pala meccanica che elimina gli eventuali materiali voluminosi non triturbabili e carica i rifiuti nel trituratore primario. Si tratta di un trituratore a rotazione lenta monoalbero DW 2560 DOPPSTADT, con potenzialità di lavorazione di circa 40 t/ora; è una macchina in grado di garantire l'apertura di tutti i sacchi e di omogeneizzare la massa dei rifiuti per sottoporla alle successive operazioni di vagliatura. Il grado di dilacerazione operato è regolabile in funzione del numero di giri del rotore e dell'apertura del pettine di triturazione. Il materiale dilacerato viene raccolto da un nastro trasportatore ed inviato al vaglio rotante dove si effettua la separazione fra materiale di grossa



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Progetto**

**CIVETA – Valutazione Preliminare Modifica non sostanziale alla AIA Prov. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata**

pezzatura e praticamente esente da materiale compostabile, costituente la frazione di sopravaglio, e la frazione di sottovaglio, concentrata in materiale organico, cellulosico, fine, inerte, metalli, ecc.

La frazione di sopravaglio, dopo una separazione dei metalli ferrosi tramite un separatore elettromagnetico del tipo a nastro, viene inviata alla pressatura in balle tramite pressa stazionaria.

Tale sovrullo, codificato EER 19 12 12 – altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11\* (Scarti di selezione meccanica), **viene avviato a smaltimento definitivo nell'adiacente discarica di servizio agli impianti gestita dalla società Cupello Ambiente Srl**, nel pieno rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 36/03 e s.m.i. e dal D.M. 27/09/2010 e s.m.i. La frazione di sottovaglio (FOU) viene, invece, inviata in aia di compostaggio per il trattamento biologico.

Il trattamento dei RUI consiste nel separare, attraverso un processo meccanico, le seguenti frazioni contenute nei rifiuti:

- Frazione organica putrescibile (FOU), che subisce successivamente un processo biologico di maturazione e di stabilizzazione aerobica;
- Sovvalli dall'attività di preselezione meccanica a ridotto contenuto di materiali organici;
- Materiali ferrosi avviati a recupero.

Gli scarti di metallo vengono avviati a recupero, mentre il sovrullo di lavorazione viene caricato, pesato e portato in discarica, con registrazione sul registro di carico ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., Art. 190, comma 1, lettera d) e operazione di smaltimento D1.

Il sovrullo è smaltito in discarica nel pieno rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 36/03 e s.m.i. e dal successivo D.lgs. 3 settembre 2020, n. 121, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", pubblicato nella G.U. n. 228 del 14 settembre 2020.

La frazione umida in uscita dal vaglio separatore, dopo deferrizzazione, viene depositata in cumuli nell'AIA PRIMARIA DI FERMENTAZIONE. Il materiale depositato nelle aie subisce il processo di bio-ossidazione accelerata e maturazione con effettuazione del rivoltamento periodico dei cumuli e aerazione forzata tramite insufflaggio di aria attraverso canalette poste alla base dei cumuli di materiale organico. Una volta giunto a maturazione, il materiale biostabilizzato è sottoposto eventualmente ad un processo di raffinazione che produce degli scarti di lavorazione, che vengono utilizzati come strutturante di ricircolo nella frazione organica in lavorazione nelle aie di fermentazione/stabilizzazione oppure come terreno di copertura della discarica. In particolare, per l'Indice Respirometrico devono essere rispettati i valori di cui alla Tabella C dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 1528/06.

La **FOS (Frazione Organica Stabilizzata – EER 19 05 03)** derivante dalla stabilizzazione della FOU (Frazione Organica Umida) nell'AIA PRIMARIA dell'impianto TMB anche senza successiva raffinazione trova apposito impiego secondo quanto previsto dalla DGR n. 1528 del 27/12/2006 e nello specifico:

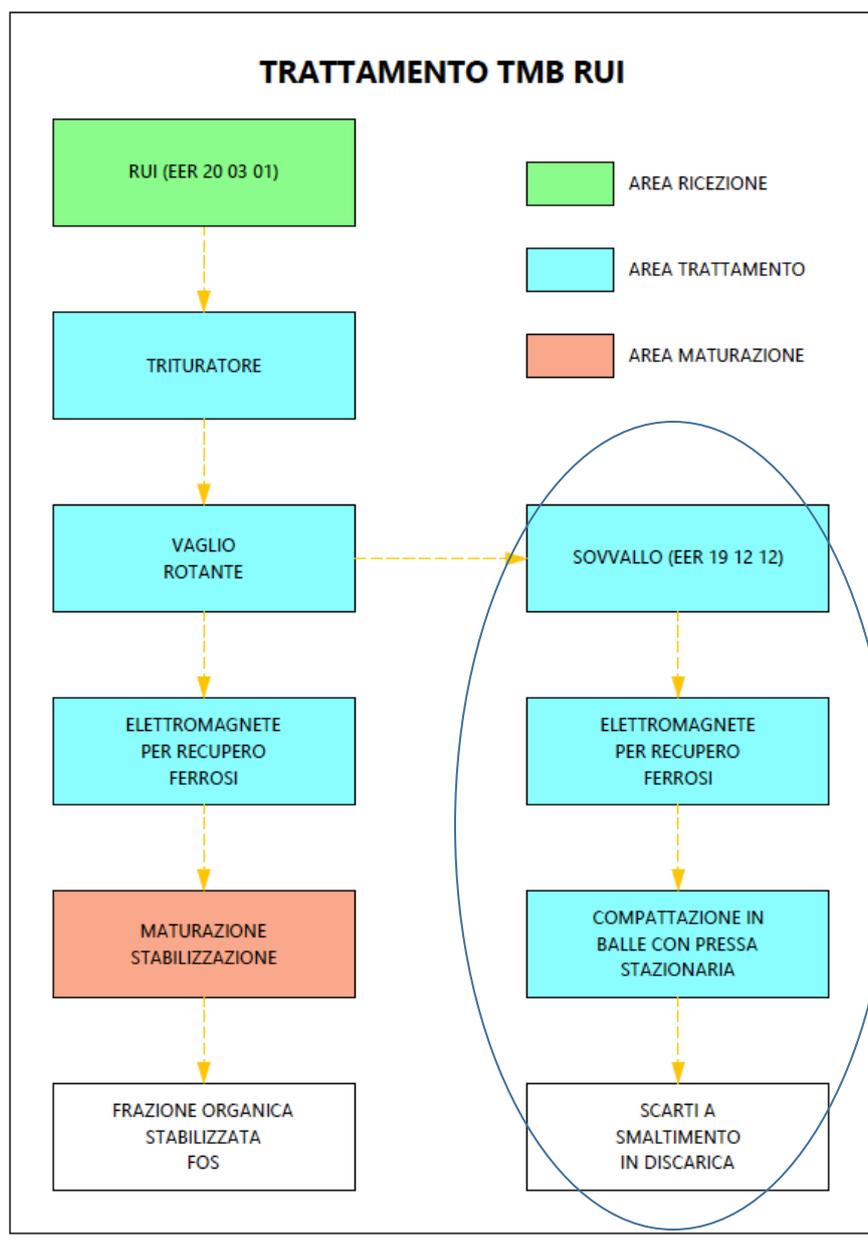
- *Ripristini ambientali secondo quanto disposto dalla DGR n. 400/2004 e s.m.i.;*
- *Come terra di ricopertura giornaliera, in purezza o in miscela con materiali inerti, nelle discariche durante la coltivazione delle stesse (capping periodico). Il quantitativo di FOS utilizzato per la ricopertura giornaliera non può comunque essere superiore al 10% in peso di rifiuto mediamente conferito in discarica. Con le medesime procedure possono essere utilizzati anche i materiali prodotti dagli impianti di compostaggio e biostabilizzazione che non rispondono alle caratteristiche riportate nelle Tabelle A, B e C dell'Allegato 1 – "Direttiva FOS" della D.G.R. n. 1528 del 27/12/2006.*

*La FOS da linea di trattamento RUI deve avere una sufficiente stabilità biologica al termine della fase attiva, rispettando i valori definiti nella D.G.R. n°1244 del 25 novembre 2005 riportati di seguito.*





Viene eseguita l'analisi respirometrica da parte di laboratori specializzati.



Schema a blocchi processo di trattamento TMB (RUI)

La modifica non sostanziale, inoltre, prevede che vi sia una redistribuzione flessibile dei quantitativi annuali gestibili fermo restando la capacità annuale di 52.900 ton/anno. La flessibilità è legata alla circostanza di seguire la produzione dei rifiuti urbani del bacino di riferimento dell'impianto che tende alla raccolta differenziata spinta a fronte della diminuzione della produzione di RUI.

I quantitativi a seguito della modifica non sostanziale sono descritti nella seguente tabella:



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto

CIVETA – Valutazione Preliminare Modifica non sostanziale alla AIA Prov. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata

Codice Elenco Europeo Rifiuti	Potenzialità di trattamento annuali Autorizzata [ton/anno]	Potenzialità di trattamento annuali A seguito della modifica non sostanziale [ton/anno]	
		Min	Max
20 03 01	22.000	9.000	12.000
19 12 12		5.900	8.900
20 01 08	30.900	35.000	35.000
20 02 01			
20 01 38			
<b>TOTALE</b>		<b>52.900<sup>3</sup></b>	<b>55.900</b>

Codice Elenco Europeo Rifiuti	Operazioni di cui all'allegato B della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	Potenzialità di trattamento annuali [ton/anno]
20 03 01	D8 D9		22.000
20 01 08			
20 02 01		R3	30.900
20 01 38			
<b>TOTALE</b>			<b>52.900<sup>2</sup></b>

Tabella 6 Potenzialità di trattamento autorizzate

Si rileva che il valore 52.900 nella prima tabella non corrisponde alla somma dei valori sopra riportati. Il tecnico conclude che "Ai fini della modifica non sostanziale non sono necessarie modifiche impiantistiche poiché l'impianto è in grado di processare tranquillamente i rifiuti così come sono stati rimodulati. In termini odorigeni si dovrebbe avere un miglioramento poiché dai RUI vengono sottratte quantità a favore del rifiuto con codice EER 19 12 12 che per sua natura essendo generato da rifiuti non putrescibili (imballaggi, ingombranti) non ha natura emissiva odorigena. Inoltre, l'aumento delle quantità di FORSU è irrisorio poiché si aggira intorno alle 13 ton/die. Da ciò il tecnico deduce che il suo contributo odorigeno si ben compensa con quello della diminuzione dei RUI che varia da ca 32 ton/die a ca 36 ton/die.





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

<b>Istruttoria Tecnica</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.</b>
<b>Progetto</b>	<b>CIVETA – Valutazione Preliminare Modifica non sostanziale alla AIA Prov. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata</b>

*Inoltre, non si hanno impatti sul traffico poiché la quantità annuale di ricezione nell'impianto resta invariata. Da qui si ha che la modifica è non sostanziale e non genera impatti negativi. Inoltre, la modifica non sostanziale è di rilievo per gli aspetti economici legati al funzionamento dell'impianto. Di fatti il mercato offrendo una minor produzione di RUI farebbe venire meno delle economie necessarie al funzionamento dell'impianto stesso. Rimanendo invariata l'autorizzazione si avrebbe un funzionamento ridotto del 25% a causa del mercato. Il che si ripercuoterebbe negativamente in termini economici e finanziari a discapito della collettività che vedrebbe necessariamente un aumento delle tariffe di conferimento per bilanciare le perdite derivanti dalla mancanza di RUI da processare."*

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti



TRAMITE PEC

AL  
 Di dirigente del  
 Servizi o Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SEDUTA DEL CCR-VIA.

L'ing. Pietro Antonio Buda nato a [redacted] (U.S.A.) il [redacted] 1971, residente a [redacted] (CH) in via [redacted] n. 1, C.F.: [redacted], R.U.P./Responsabile ufficio Qualità del Consorzio C.I.V.E.T.A., avente sede legale e operativa in C.da Valle Cena s.n.c. a Cupello (CH),  
 C.I.: [redacted]  
 MAIL: [p.buda@ciaveta.it](mailto:p.buda@ciaveta.it)  
 Cell: [redacted]

L'ing. Luigi Sammartino nato a [redacted] (CH) il [redacted] 1957, residente a [redacted] (CH) in via G. Di Vittorio n. 2/A, C.F.: [redacted], Direttore tecnico del Consorzio C.I.V.E.T.A.,  
 C.I.: [redacted]  
 MAIL: [l.sammartino@ciaveta.it](mailto:l.sammartino@ciaveta.it)  
 Cell: [redacted]

chiedono di poter partecipare, IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTI DELLA DITTA PROPONENTE, tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di "Valutazione Preliminare ai sensi art. 6 c. 9bis del D.Lgs. 152/06 e smi - Modifica non sostanziale alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già autorizzata" in capo alla ditta proponente Consorzio C.I.V.E.T.A., che si terrà il giorno 28/07/2022 ore 17:30.



La richiesta di audizione risulta finalizzata a fornire eventuali chiarimenti che dovessero rendersi opportuni durante l'esame della pratica citata.

Distinti saluti.

Allegati:

- Delibera Commissariale n. 33 del 22/06/2022 – Incarico R. U. P. ;
- Carta d'identità 
- Carta d'identità 

Il Responsabile Unico del Procedimento  
ing. Pietro Antonio Buda



*Pietro Antonio Buda*



Dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare  
Enviromental Consulting

AL  
Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SEDUTA DEL CCR-VIA.**

L'ing. Giuseppe Antonio De Cesare nato a [REDACTED] (●) il [REDACTED],  
residente [REDACTED] in qualità di  
tecnico incaricato dal Consorzio C.I.V.E.T.A.,  
MAIL: [studiodecesare@gmail.com](mailto:studiodecesare@gmail.com)  
Cell: [REDACTED]

chiede di poter partecipare, IN QUALITA' DI TECNICO DELLA PROPONENTE,  
tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta del CCR-VIA  
relativa alla discussione del procedimento di "Valutazione Preliminare ai  
sensi art. 6 c. 9bis del D.Lgs. 152/06 e smi - Modifica non sostanziale  
alla AIA Provv. DPC026/02 del 23/07/2015 e smi per rimodulazione  
quantitativi in ingresso fermo restando la potenzialità annua già  
autorizzata" in capo alla ditta proponente Consorzio C.I.V.E.T.A., che si  
terrà il giorno 28/07/2022 ore 17:30.

La richiesta di audizione risulta finalizzata a fornire eventuali  
chiarimenti che dovessero rendersi opportuni durante l'esame della pratica  
citata.

Distinti saluti.

[REDACTED] 27 luglio 2022



 ASSIEA ASSOCIAZIONE ITALIANA  
ESPERTI AMBIENTALI

 UNICA  
unione italiana  
consulenti ambientali

Iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1193  
Iscrizione Elenchi Ministero Interno art. 16 D.Lgs. 139/2006 al n. CH-1193-I00279  
Iscrizione Albo Consulenti Tecnici d'Ufficio ctg. Ingegneri Tribunale di Chieti al n. 133  
Socio Ordinario Associazione Esperti Ambientali n. 246  
Socio Esperto Unione Italiana Consulenti Ambientali n. 226  
Qualificato Professionalmente Legge 14 gennaio 2013 n. 4

RECAPITO PROFESSIONALE

Via Leonardo da Vinci n. 13 – 66010 Ripa Teatina (Ch)

Via Giuseppe Boffito n. 20 – 00135 Roma

T. 0871440500 F. 0871440418 C. [REDACTED]

PIVA 02211200692 C.F. DCSGPP69R10E243V

[studiodecesare@gmail.com](mailto:studiodecesare@gmail.com) [studiodecesare@pec.it](mailto:studiodecesare@pec.it)